



Piano Triennale Offerta Formativa

VESPUCCI - CAPUANA PIRANDELLO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VESPUCCI - CAPUANA
PIRANDELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
08/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3384 del
16/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
16/12/2021 con delibera n. 9*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

I territori in cui sono collocati i 3 plessi dell'Istituto, sono caratterizzati da una forte eterogeneità, sia perché vi sono rappresentati diversi ceti sociali sia per la presenza di numerose famiglie di extracomunitari (cinesi, domenicani, indiani, senegalesi, cingalesi, tunisini) e di Paesi dell'Europa dell'Est. Ciò permette lo scambio tra le varie culture e l'opportunità di attività mirate alla valorizzazione delle "diversità".

Vincoli

La situazione di eterogeneità, il background basso e una preparazione iniziale inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale, determina la necessità di didattiche individualizzate e di gruppo che tengano conto dei diversi livelli e delle diverse lingue parlate. Nei 3 plessi è presente un alto numero di alunni stranieri (circa il 30%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il plesso centrale è ubicato a ridosso del centro storico, a pochi metri dalla Piazza Duomo, dalla Cattedrale e dal Municipio. Qui l'utenza è prevalentemente costituita da abitanti della zona, abbastanza popolare, con un alto tasso di disoccupazione e rilevante presenza di residenti stranieri. Il plesso di Via Etnea, che si affaccia sul sito archeologico di Piazza Stesicoro, accoglie un alto numero di iscritti di nazionalità cinese, figli di commercianti della zona. Il plesso, sito vicino alla stazione centrale, accoglie oltre agli abitanti della zona anche un discreto numero di cinesi e latino-americani. I rapporti con ASL, Centri sociali, Enti Locali sono

continui e costruttivi.

Vincoli

Il contesto socio-economico diversificato condiziona i rapporti delle famiglie con la scuola, le quali mostrano poco interesse ai fatti scolastici disattendendo gli impegni, gli appuntamenti e i doveri scolastici legati ai propri figli. Si verificano alcune situazioni di frequenza saltuaria. Alcuni alunni stranieri si iscrivono regolarmente e dopo poche settimane di frequenza abbandonano la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le 3 sedi si trovano in posizione centrale e facilmente raggiungibili. Tutti e 3 i plessi sono serviti da diverse linee di autobus urbani ed extraurbani e il plesso di Via De Nicola si trova a ridosso della stazione centrale. Questi fattori determinano un'ottima opportunità per l'utenza e per tutto il personale di fuori provincia che viaggia giornalmente o settimanalmente. I 3 plessi sono forniti di aule multimediali e LIM in tutte le classi. La scuola beneficia dei seguenti finanziamenti: - Fondi Regionali (MIUR) per Legalità, Integrazione, Fondi progetto Scuole in Area a rischio Fondi FESR e PON da parte della Comunità Europea.

Vincoli

Difficoltà evidente risultano le barriere architettoniche del plesso centrale (Via Zappala' Gemelli) e del plesso di Via Etnea, bellissimi edifici storici ma provvisti di rampe di scale inaccessibili alle carrozzelle e con poche uscite di emergenza. Diversa la situazione del plesso di Via De Nicola di nuova costruzione, provvisto di ascensore, scale esterne e adeguate uscite di sicurezza. Tutte le aule dei 3 plessi sono fornite di LIM, ma nei tre plessi l'uso ne è invalidato e limitato dalla mancanza di collegamenti Internet efficienti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **VESPUCCI - CAPUANA PIRANDELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AH00E
Indirizzo	VIA ZAPPALA' GEMELLI 3 CATANIA 95121 CATANIA
Telefono	095345181
Email	CTIC8AH00E@istruzione.it
Pec	ctic8ah00e@pec.istruzione.it

❖ **VIA ETNEA, 133 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AH01B
Indirizzo	VIA ETNEA, 133 - 95124 CATANIA

❖ **VIA AUTERI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AH02C
Indirizzo	VIA AUTERI - 95121 CATANIA

❖ **VIA MARCHESE DI CASALOTTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AH03D
Indirizzo	VIA MARCHESE DI CASALOTTO 22 - 95131 CATANIA

❖ **VIA MARCHESE DI CASALOTTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AH01L
Indirizzo	VIA MARCHESE DI CASALOTTO 22 - 95131 CATANIA

Numero Classi	5
Totale Alunni	57

❖ **I.C. CAPUANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AH02N
Indirizzo	VIA ETNEA, 133 - 95124 CATANIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

❖ **I.C. A. VESPUCCI - VIA AUTERI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AH03P
Indirizzo	VIA AUTERI 19 - 95121 CATANIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	152

❖ **VESPUCCI - CAPUANA PIRANDELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8AH01G
Indirizzo	- CATANIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	197

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2



	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2

Biblioteche	Classica	3
--------------------	----------	---

Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1

Strutture sportive	Palestra	1
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
----------------	-------	--

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	97
Personale ATA	17

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision della scuola

- *Il Collegio dei Docenti definisce la Vision della propria azione educativa nei seguenti aspetti:*

- *Potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti;*
- *Apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.*

In base ai dati dell'analisi territoriale nel suo complesso ed ai bisogni formativi emersi, la scuola ritiene opportuno identificare i seguenti principi programmatici considerandoli sostanziali ed irrinunciabili linee-guida nell'elaborazione del P.T.O.F.:

- *Cultura (equità formativa, recupero-potenziamento);*
- *Identità;*
- *Cittadinanza DIGITALE;*
- *Integrazione;*
- *Pari opportunità;*
- *Riscoperta del territorio.*

Pertanto la scuola si orienta a:

- *sfruttare l'eterogeneità come risorsa favorevole, valorizzando le diversità attraverso l'attuazione di un curriculum verticale in continua*



evoluzione ai fini del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno (art. 2 e 3 della Costituzione Italiana);

- porsi costantemente quale istituzione educativa impegnata nella diffusione della cultura della legalità e della convivenza civile, favorendo lo sviluppo di comportamenti ed atteggiamenti positivi e curando tutta l'utenza nella buona pratica del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente di vita, intendendo tale pratica come mission primaria della scuola;*
- promuovere tutte quelle attività curriculari ed extracurriculari che favoriscono una formazione degli alunni rivolta a mettere le basi per eventuali future specializzazioni professionali;*
- sostenere iniziative a favore delle pari opportunità.*

La programmazione generale tiene conto dei dati del RAV (Autovalutazione d'Istituto) e dei risultati delle prove INVALSI, affinché i punti di forza vengano mantenuti e consolidati e i punti di debolezza vengano migliorati ed eliminati.

Mission della scuola

Al fine raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, si definiscono le seguenti strategie operative:

- fare acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;*
- promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che orientino negli itinerari personali;*
- favorire l'autonomia di pensiero.*
- In particolare le finalità della scuola sono dirette a:*
- promuovere l'alfabetizzazione culturale, facendo acquisire i vari linguaggi verbali e non verbali;*



- *sviluppare le potenzialità personali;*
- *garantire pari opportunità, successo scolastico e recupero dello svantaggio;*
- *valorizzare le eccellenze con percorsi individualizzati;*
- *offrire alle famiglie, al territorio e al contesto sociale l'opportunità di partecipare alle attività proposte dalla scuola;*
- *assicurare la continuità didattica tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;*
- *garantire interventi di orientamento;*
- *offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre il fenomeno della frequenza saltuaria, dell'abbandono scolastico e dell'evasione.

Traguardi

Rientrare nella media di abbandoni provinciali e precisamente portare gli abbandoni dell'istituto entro il 10%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Sensibilizzare ulteriormente i genitori della scuola primaria sul valore formativo delle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Partecipazione di almeno il 60% degli alunni in tutti e tre i plessi.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica, così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7.

L'Istituto, nel promuovere e realizzare le proprie intenzioni pedagogiche e didattiche nella definizione del percorso educativo dell'individuo, cerca di inserirsi nel contesto e nelle governance territoriali, assumendosi responsabilità formative in continuità con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le Linee Guida Comunitarie sulla cittadinanza partecipata. Il PTOF rappresenta un "patto" tra molteplici attori, per la costruzione di un luogo educativo condiviso, dove il senso di responsabilità pedagogica e di appartenenza sono propri di coloro che vi interagiscono e vi partecipano. La costruzione di un progetto formativo unitario, al contempo complesso e rilevante, deve necessariamente tenere conto di alcuni aspetti indispensabili per un traguardo culturalmente così elevato:

- la continuità educativa e didattica. Educativa, per ciò che concerne la realizzazione degli interventi formativi rivolti alle alunne e agli alunni; didattica, nella costruzione di curricoli verticali sugli apprendimenti. La continuità diviene obiettivo indispensabile nella definizione degli obiettivi didattici, delle scelte metodologiche, del percorso valutativo fissati dall'Istituto.
- Il conseguimento di una reale integrazione e uguaglianza delle opportunità, che parta da un'integrazione d'intenti, nel rispetto delle diversità e delle peculiarità di ciascun soggetto attivo nel contesto educativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio



e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LA SCUOLA INCLUSIVA

Descrizione Percorso

IL PERCORSO INTENDE COINVOLGERE MAGGIORMENTE I DOCENTI IN RIUNIONI, INCONTRI E CONDIVISIONI CON IL GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE, AL FINE DI CONDIVIDERE CRITERI COMUNI IN RELAZIONE ALLA SCELTA DI STRATEGIE DIDATTICHE ADEGUATE AI BISOGNI FORMATIVI DELL'UTENZA. LA PRESENZA DI UNA POPOLAZIONE SCOLASTICA FORTEMENTE ETEROGENEA, DIVERSA PER CULTURA E PER CARATTERISTICHE COGNITIVE, RICHIEDE ALLA SCUOLA DI METTERE IN ATTO PROPOSTE DIDATTICHE PERSONALIZZATE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE FASI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Confermare un gruppo di lavoro permanente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il fenomeno della frequenza saltuaria, dell'abbandono scolastico e dell'evasione.

"Obiettivo:" Attivare percorsi adeguatamente strutturati per gli alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il fenomeno della frequenza saltuaria, dell'abbandono scolastico e dell'evasione.

"Obiettivo:" Consolidare nel corpo docenti la cultura del monitoraggio e della valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il fenomeno della frequenza saltuaria, dell'abbandono scolastico e dell'evasione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVARE PERCORSI ADEGUATAMENTE STRUTTURATI PER GLI ALUNNI CON BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Gruppo di lavoro per l'Inclusione

Risultati Attesi

- Promuovere il benessere nella comunità scolastica, rinforzare la motivazione allo studio, migliorare le abilità relazionali, la comprensione di sé e l'autostima.
- Adeguare i livelli di apprendimento e di comportamento all'età cronologica; acquisire competenze adeguate alle abilità di ciascuno.
- Benefici a livello comportamentale, relazionale e cognitivo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFERMARE IL GRUPPO DI LAVORO
PERMANENTE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

- Elaborare una progettazione per favorire l'attivazione di percorsi formativi per gli alunni con BES.
- Sviluppare e diffondere strategie e strumenti di inclusione.
- Maggiore inclusività ordinaria della didattica, maggiore adattabilità e flessibilità per accogliere individualizzazioni e personalizzazioni.
- Maggiore responsabilità pedagogico-didattica nella presa in carico dei soggetti con BES .

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE LE FASI DEL MONITORAGGIO E
DELLA VALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

COMPONENTI NIV

Risultati Attesi

Predisposizione di:

- protocollo di monitoraggio (documento in cui si fissano i criteri generali per la scelta condivisa delle strategie metodologiche, dei tempi e degli strumenti del monitoraggio);
- griglie di rilevazione qualitative che vengono compilate dagli operatori scolastici coinvolti nelle attività che sono oggetto di monitoraggio;
- schema per la raccolta dei dati

Elaborazione dei dati raccolti e documentazione dei risultati ottenuti.

Definizione di un sistema di indicatori misurabili da utilizzare nei percorsi progettuali, formulazione di test per l'osservazione dei bisogni degli alunni, condivisione dei modelli anche a lungo termine.

❖ FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE, COLLABORAZIONE

Descrizione Percorso



LA RISPOSTA DEL NOSTRO ISTITUTO ALL'ESIGENZA DI UNA SCUOLA DI QUALITÀ E DI UNA COMUNITÀ PROFESSIONALE SENSIBILE AL LIFELONG LEARNING È CENTRATA SUL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEI DOCENTI, SULL'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DI BUONE PRASSI E SULLA VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI FORMATIVI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI. SI SFRUTTERÀ UNO DEI PUNTI DI FORZA DELL'ISTITUTO, OSSIA LA PRESENZA DI UN CORPOSO GRUPPO DI DOCENTI CON UN ELEVATO SENSO DI APPARTENENZA E DI CONDIVISIONE DI VISION E MISSION DELL'ISTITUTO.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Corsi di formazione metodologico-didattica per i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sensibilizzare ulteriormente i genitori della scuola primaria sul valore formativo delle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Elaborazione e diffusione di buone prassi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il fenomeno della frequenza saltuaria, dell'abbandono scolastico e dell'evasione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sensibilizzare ulteriormente i genitori della scuola primaria sul valore formativo delle prove standardizzate nazionali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE METODOLOGICO-
DIDATTICA PER I DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzione strumentale area 2

Risultati Attesi

Mantenere il livello di partecipazione dei docenti ai corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dall'Istituto e da Enti accreditati dal Miur, al fine di sviluppare e migliorare metodologie e strategie didattiche adeguate ai bisogni formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DI BUONE PRASSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzione strumentale area 1

Risultati Attesi

Ricerca e sperimentazione di percorsi significativi di apprendimento capaci di favorire l'avvio di una progettazione curricolare. Avvio dell'attività di un gruppo di ricerca e sperimentazione pertinente con la quotidiana attività di insegnamento. Creare un ambiente adeguato a supportare pratiche didattiche innovative, assecondare la creatività dei docenti e degli studenti, creare situazioni didattiche diversificate, creare un primo esempio di ambiente di apprendimento moderno e flessibile.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Maggiore impiego della Didattica laboratoriale, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione del curricolo per competenze.

Progetti basati sull'organizzazione modulare e flessibile della didattica quale strategia che consente di organizzare curricolo, risorse, spazio e tempo contestualizzandoli alle peculiarità degli alunni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività laboratoriali, giochi di ruolo, compiti di realtà, ossia attività che mirano a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, f



avoriscono un atteggiamento di curiosità negli studenti, sviluppano consapevolezza critica, favoriscono un approccio interdisciplinare, conducono l'alunno alla costruzione del proprio sapere e non hanno come obiettivo unicamente la valutazione quantitativa, ma che, anzi, promuovono l'autovalutazione.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Con la documentazione delle pratiche innovative si mira a generare e a produrre nuova conoscenza. Accanto alle tradizionali forme cartacee o ai *file* testuali, la documentazione dell'innovazione didattica passa necessariamente attraverso l'uso di strumenti multimediali, che permettono una descrizione pluridimensionale dei processi: si ricorrerà, pertanto, a diversi codici oltre alla scrittura, come l'immagine, il suono, il video, le piattaforme di presentazione e condivisione online,

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si individueranno soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da utilizzare nella pratica didattica quotidiana, attraverso progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA ETNEA, 133 CTAA8AH01B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

VIA AUTERI CTAA8AH02C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA MARCHESE DI CASALOTTO CTAA8AH03D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA MARCHESE DI CASALOTTO CTEE8AH01L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. CAPUANA CTEE8AH02N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. A. VESPUCCI - VIA AUTERI CTEE8AH03P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VESPUCCI - CAPUANA PIRANDELLO CTMM8AH01G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	4
STORIA	4
SCIENZE	3

TECNOLOGIA	3
ARTE E IMMAGINE	3
MUSICA	3
INGLESE	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	3
RELIGIONE	2
EUCAZIONE FISICA	2
TOTALE	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	4
STORIA	4
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	3
ARTE E IMMAGINE	3
MUSICA	3
LINGUE STRANIERE	3

GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	3
RELIGIONE	2
EUCAZIONE FISICA	2
TOTALE	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VESPUCCI - CAPUANA PIRANDELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo adottato dalla nostra Istituzione scolastica consta di due parti. Nella parte generale sono esplicitate le modalità scelte per conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente Curricolo di Educazione Civica è stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019 e del Decreto attuativo del 22 giugno 2020, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico.

ALLEGATO:

LINK SITO VESPUCCI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella parte speciale il curricolo si sviluppa in verticale, con un percorso che parte dalle competenze-chiave europee e dalle discipline delle Indicazioni Nazionali, arrivando alla definizione di un curricolo che, evidenziando le competenze base, le abilità e le conoscenze per ciascuna delle discipline, colleghi contestualmente queste ultime alle competenze-chiave di riferimento, e ciò perché tutti i contenuti, le conoscenze e le abilità di qualsiasi disciplina sono al servizio di quelle competenze. Si individuano infine gli elementi osservabili (indicatori) relativi ai traguardi delle competenze delineando il profilo delle competenze in uscita secondo tre livelli (base, medio, avanzato).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una parte del curricolo di scuola viene definita in relazione al territorio in un rapporto di scambio reciproco, pertanto la scuola non può non prendere in considerazione le opportunità formative che di volta in volta emergono dall'ambiente socio-culturale nel quale si trova ad operare, e richiedere, laddove necessario, il contributo degli enti territoriali per le iniziative culturali e di integrazione, per le strutture e le attrezzature. La nostra Istituzione accoglie, fra gli altri, alunni di culture e religioni diverse per i quali vengono disposte attività individualizzate atte a favorirne l'integrazione. Dall'anno scolastico 2007/2008 il nostro Istituto ha attivato l'indirizzo musicale che prevede lo studio di alcuni strumenti: pianoforte, violino, chitarra e flauto. Lo studio dello strumento è una grande opportunità, che arricchisce i nostri ragazzi dell'abilità del saper suonare, ma soprattutto li arricchisce emotivamente e li educa in maniera alternativa al rispetto delle regole, al dovere scolastico e alla collaborazione. Si caldeggiano inoltre compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza. Abituare gli alunni ad affrontare un compito reale: - Attiva processi consapevoli di autovalutazione del lavoro, in itinere, con conseguenti capacità di riprogettazione in caso di errore o di revisione delle procedure; - Fa cogliere la complessità dei saperi e l'unitarietà delle conoscenze; - Favorisce la mentalità del lavoro di gruppo, porta ad individuare i compiti da svolgere e a saperli assegnare e gestire in modo corretto, mediante l'abitudine al confronto fra i singoli e i gruppi; - Abitua ad una mentalità critica anche mediante la riflessione sulle proprie capacità; - Favorisce il confronto fra l'istituzione scolastica e la realtà lavorativa e produttiva; - Favorisce il senso di appartenenza: lavorare per progetti crea forti legami tra studenti,

docenti, tra loro e la scuola nella quale operano; - Sviluppa il senso di responsabilità, rispetto degli impegni, ricerca di nuove soluzioni, revisione dei propri giudizi, modificazione dei propri comportamenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le attività sono finalizzate all'acquisizione delle competenze-chiave. Competenza alfabetica funzionale Attività quotidiane volte alla cura di espressione ed interpretazione di concetti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta; stimolo all'interazione linguistica in diversi contesti culturali e sociali. Competenza multilinguistica Attività dialogiche e ludiche per esprimersi in una o più lingue straniere, per gestire interazioni verbali, attraverso l'uso di un vocabolario adeguato e di una grammatica funzionale. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Attività mirate all'acquisizione di una mentalità matematico-scientifico-tecnologica per cercare di risolvere problemi in situazioni quotidiane, ponendo attenzione sui processi e sull'attività di tipo laboratoriale al fine di attivare il pensiero. Competenza digitale Attività volte ad usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione cercando di reperire, selezionare, valutare, conservare informazioni e nel contempo produrne, presentandole e scambiandole. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Attività stimolanti all'uso di strategie molteplici in contesti diversi, facendo e ponendosi domande, affinché la conoscenza acquisita diventi riflessione sui processi, oltre che abilità e competenza per conoscenze nuove. Competenza in materia di cittadinanza Attività che inducono a vivere la Cittadinanza e la Costituzione attraverso azioni quotidiane di pace all'interno della scuola. Ogni alunno farà esperienza di pratica di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire uno sviluppo sostenibile. Competenza imprenditoriale Attività pratiche e riflessioni che inducono a tradurre le idee in azione, attraverso percorsi di creatività e innovazione. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Percorsi volti a conoscere noi e il mondo che ci circonda attraverso l'avvicinamento ad una pluralità di mezzi espressivi ed artistici, a tutti i livelli scolastici.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GIRO GIRO SUONO

Avviamento allo strumento musicale alla primaria. Il corso di propedeutica musicale si propone innanzitutto di far vivere al bambino un'esperienza di apprendimento attiva e giocosa, in cui i due principali momenti della performance e della prima riflessione sulle strutture elementari della musica vengano costantemente integrati per dar vita a pur minime produzioni di senso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi teorici: 1) Acquisizione del senso ritmico 2) Acquisizione del concetto di altezza 3) Percezione timbrica 4) Sviluppo delle capacità vocali 5) Sviluppo della motricità 6) Sviluppo della percezione formale 7) Approccio alla scrittura-lettura 8) Approccio alla musica d'insieme

Obiettivi pratici: Conoscere gli strumenti musicali attraverso una pratica attiva e una manipolazione diretta degli stessi al fine di favorire la successiva scelta dello strumento. Riconoscere le famiglie degli strumenti. Comprendere i diversi meccanismi di produzione del suono negli strumenti ad arco, a fiato, a percussione, negli strumenti a tastiera e a corde. Conoscere le tecniche di produzione del suono nei vari tipi di strumenti e incentrare la capacità di controllare l'emissione del suono in base a fini espressivi. Riproporre gli obiettivi del corso di base attraverso la pratica strumentale: sviluppo della percezione, sviluppo del senso ritmico, capacità di controllo e coordinazione motoria. Sviluppare la creatività musicale attraverso l'invenzione-improvvisazione di eventi sonori musicalmente stimolanti. Favorire un corretto approccio allo strumento creando un ambiente disteso e rilassante che permetta al bambino di evitare l'insorgere di blocchi motori e psicologici. Raggiungere un'elementare capacità di produrre il suono sugli strumenti presentati attraverso attività ludiche e creative. Ogni obiettivo tecnico e musicale e i vari contenuti del corso di volta in volta posti al centro della lezione dovranno essere raggiunti unicamente attraverso attività collettive di riflessione, analisi e soprattutto attraverso pratiche di composizione e improvvisazione di gruppo. Durante il corso i bambini avranno la possibilità di conoscere, manipolare e sperimentare attivamente e in maniera collettiva tutti gli strumenti effettivamente impartiti all'interno dell'Istituzione. Verranno privilegiate attività che ricerchino produzioni di senso musicale evitando di imporre didattiche incentrate su metodologie ripetitive, meccaniche o unicamente finalizzate all'acquisizione della tecnica strumentale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica

❖ **POTENZIAMENTO FRANCESE**

« Je chante en français et je danse » Potenziamento della Lingua Francese attraverso la canzone. Cantare è il modo più pratico per praticare l'intonazione (ed è un buon esercizio di memoria!). Amare cantare è una cosa, ma per riuscire a pronunciare bene una lingua straniera, è il metodo più efficace per perfezionare l'accento. Oltre a cantare, perché non ballare? Questo permetterà di migliorare e perfezionare la lingua francese in modo divertente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare una competenza comunicativa ed espressiva realizzata a livello delle diverse abilità: ascoltare, parlare, leggere, scrivere. L'ascolto della canzone in lingua, il cantare dopo aver studiato il testo, gli esercizi scritti di completamento e la lettura, permetteranno un POTENZIAMENTO della lingua Francese. L'approccio metodologico sarà, prevalentemente, di tipo funzionale-comunicativo-ludico. **COMPETENZE ATTESE:** Comprensione dei testi proposti. Pronuncia corretta del brano. Lettura ed esecuzione di esercizi scritti di completamento. Eseguire canti in lingua francese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **CREATIVITA'**

I percorsi di apprendimento non tradizionali, fondati sui linguaggi non verbali e sulla partecipazione attiva in forma laboratoriale, fanno emergere delle potenzialità inaspettate e, quindi, agiscono positivamente sull'autostima e facilitano l'apprendimento Creazione biglietti augurali pop up. Decorazione porta vasi e vasi Alfabetizzazione lingua francese: nozioni preliminari necessarie allo studio della lingua seconda L2 (5^scuola primaria). Recupero abilità di base Lingua Francese

Obiettivi formativi e competenze attese

Familiarizzare con una lingua romanza che ha una comune radice con l'italiano, partendo dalle affinità lessicali tra L1 e L2, dai prestiti linguistici francesi, per arrivare alla costruzione della frase minima e alla comprensione e produzione di semplici istruzioni sia scritte che orali. Creazione di biglietti augurali pop up Decorazione di vasi e porta vasi **COMPETENZE ATTESE:** Comprensione di semplici istruzioni che riguardano la creazione dei biglietti e la decorazione dei vasi e porta vasi. Esprimersi attraverso semplici frasi adatte alla situazione data (parlare). Leggere semplici messaggi ed eseguire le istruzioni.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **CONSIGLIO COMUNALE E SINDACO DEI RAGAZZI**

I CCR, rendono i ragazzi cittadini a tutti gli effetti e diventano occasione, momento e spazio di educazione alla partecipazione democratica. Essi favoriscono l'opportunità di realizzare interventi positivi utilizzando le esigenze dei piccoli come indicatori primari della vita di tutta la comunità. Le ragazze e i ragazzi sono i veri attori e protagonisti dell'esperienza, imparano a conoscere le proprie potenzialità, a sperimentare le proprie capacità e attitudini, a mettere in atto ed esercitare le competenze acquisite, a dialogare, realizzare interventi, guidare un dibattito, esporre opinioni personali, parlare in pubblico e consolidare la convinzione della priorità ed importanza della ricerca del bene comune per un reale sviluppo della società civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere la cultura della partecipazione, far sì che a tutti i ragazzi sia riconosciuto il diritto di essere considerati cittadini attivi e partecipi, senza aspettare che diventino adulti; mettere in atto i principi della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, attraverso un coinvolgimento diretto dei ragazzi veri protagonisti e risorsa per il futuro; costruire opportunità di incontri e di alleanze tra adulti, bambini e adolescenti, e tra questi e le istituzioni, favorendo in tale senso le opportunità di vivere la democrazia e la cittadinanza in modo diretto e nel quadro di un'idea di cittadinanza allargata all'Unione Europea. Sebbene la disciplina maggiormente interessata è la Cittadinanza, che ha come obiettivo la formazione dell'uomo e del cittadino, il progetto si collega in maniera interdisciplinare a tutte le materie dell'ambito linguistico ed antropologico, nonché con la matematica, per tutto ciò che concerne la procedura elettorale e lo scrutinio dei voti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

❖ CONTINUITA' INFANZIA: "SIAMO COME ALBERI"

Il progetto mira a sviluppare la coordinazione oculo-manuale, esercitare la motricità fine della mano, saper riprodurre grafemi, discriminare le vocali e le consonanti rivolto agli alunni di 5 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: conoscenza delle caratteristiche dell'albero riflessione sull'importanza degli alberi per la vita **METODOLOGIE:** brainstorming, circle time, learning by doing, cooperative learning, **RISULTATI ATTESI** Acquisizione di comportamenti positivi; riconoscersi nel passaggio alla scuola primaria come grado successivo della propria crescita; capacità di lavorare insieme.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **ITALIANO L 2**

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendimento della lingua italiana L2 per comunicare, corrispondente alla descrizione del livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

COMPETENZE ATTESE: Acquisizione di un lessico di base per iniziare il proprio percorso formativo in lingua italiana.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PROGETTO CORO**

ATTIVITA' CORALE

Obiettivi formativi e competenze attese

VERRA' ISTRUITO UN CORO DI BAMBINI PER EVENTUALI MANIFESTAZIONI IN ITINERE O DI FINE ANNO SCOLASTICO. IN PREVISIONE DI MIGLIORAMENTO DELLA CRISI PANDEMICA E COMPATIBILMENTE CON LE CONDIZIONI ATMOSFERICHE LE ESIBIZIONI POTRANNO ESSERE EFFETTUATE ANCHE ALL'APERTO, NEGLI SPAZI ESTERNI DEL PLESSO CENTRALE E DEL PLESSO DI VIA DE NICOLA. COMPETENZE ATTESE:

ATTRAVERSO LA PRATICA VOCALE SI FAVORIRANNO PROCESSI DI CONDIVISIONE, SOCIALIZZAZIONE E RISPETTO DEI RUOLI E DELLE REGOLE DEL CANTARE INSIEME

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

❖ **PROGETTO CONTINUITA': L'I.C. "VESPUCCI CAPUANA PIRANDELLO" DI CATANIA, METTE RADICI PER IL FUTURO!**

Il progetto è un'occasione per avvicinare concretamente i nostri alunni alle tematiche ambientali ed a Il progetto intende coinvolgere attivamente alunni, insegnanti e famiglie, nella creazione di un vivaio permanente di "FUTURI ALBERI", negli spazi all'aperto dei nostri plessi, per una visione del Futuro più verde e più rispettosa di noi stessi e del pianeta che ci ospita. Raggruppa molti progetti all'interno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è un'occasione per avvicinare concretamente i nostri alunni alle tematiche ambientali ed a riflettere sui cambiamenti climatici che provocano fenomeni atmosferici sempre più violenti. L'iniziativa è finalizzata a contrastare e ridurre, nel nostro piccolo, il riscaldamento globale, con la messa a dimora di piante autoctone, futuri alberi, che saranno donati al Comune, ad altre scuole ed a privati, contribuendo, negli anni, ad incrementare il polmone verde della città.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO INGLESE**

LET'S PLAY AND LEARN Il presente progetto di potenziamento LET'S PLAY AND LEARN intende offrire un approfondimento dello studio della lingua inglese, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, shopping, geografia locale, ...) Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Saper descrivere in termini semplici aspetti del proprio background e dell'ambiente circostante Saper esprimere bisogni immediati Arricchire il lessico **COMPETENZE ATTESE:** Maggiore apertura nei confronti di una realtà sempre più multilingue e multiculturale e accresciute capacità di comunicazione e interazione nel rispetto del diverso da sé.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **IL LINGUAGGIO COME PONTE TRA LE CULTURE**

Il progetto nasce dalla necessità di rendere omogeneo il livello di conoscenza basilare della lingua italiana in considerazione dell'eterogeneità dell'utenza scolastica. A tutt'oggi si registra una percentuale pari al 50% circa di utenza straniera nei tre ordini di scuola e, per i nuovi iscritti specialmente, si rendono necessari interventi sistematici e condivisi. Le problematiche da affrontare sono differenti, perché l'eterogeneità non riguarda solo la nazionalità, bensì il livello di conoscenza della lingua italiana: Totale non conoscenza della lingua italiana, Conoscenza della L2 frammentaria e legata alle necessità quotidiane, Limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche, Difficoltà nello studio delle varie discipline, Difficoltà nell'inserimento e

nell'integrazione. Obiettivo principale della scuola primaria e secondaria di primo grado, deve essere l'inclusività e l'integrazione finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica ed in questo senso, il linguaggio base parlato, assume un ruolo primario quale canale di comunicazione comune a tutti e di diffusione di idee, pareri, progetti e stati d'animo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per l'alfabetizzazione linguistica, si prevedono esperienze linguistiche per l'apprendimento della lingua italiana a vari livelli, con attenzione: Al linguaggio orale, al fine di: Migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana, Arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni, Superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche della lingua d'origine e la lingua italiana. Al linguaggio scritto, al fine di: Favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito, Intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche. Comprensione del testo scritto e orale con capacità di sintesi: Autonomia di espressione; Formulazione di brevi frasi con distinzione di soggetti, predicati ed espansione. Le attività verranno svolte con suddivisione in piccoli gruppi in relazione alle difficoltà individuate in itinere. Sarà adottato il metodo del "cooperative learning", "positiva interdipendenza", "interazione faccia a faccia", "valutazione del lavoro/autovalutazione".

COMPETENZE ATTESE: La finalità è quella di fornire i fondamentali "skills" della lingua italiana attraverso cui acquisire fiducia e consapevolezza nelle e delle proprie capacità. Il prodotto finale, nelle considerazioni espresse, è costituito dallo sviluppo degli stessi contenuti affrontati in itinere che sono destinati agli alunni stranieri di prima e seconda generazione con lo scopo di ottenere autonomia espressivo/linguistica di base e favorire l'inclusione e la multiculturalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **DALLA LETTERATURA AI MANGA:IN VIAGGIO CON DANTE**

LETTURA ED ANALISI DELLA DIVINA COMMEDIA TRASPOSIZIONE DI UN TESTO NARRATIVO IN UN FUMETTO TRADIZIONI E CARATTERISTICHE DEL MANGA GIAPPONESE L'INTERAZIONE TRA SCRITTURA ED IMMAGINE REALIZZAZIONE DI UN FUMETTO MANGA ISPIRATO AD UN TESTO LETTERARIO

Obiettivi formativi e competenze attese

APPROFONDIRE COMPETENZE TRASVERSALI IN AMBITO ARTISTICO- LETTERARIO; ACQUISIRE COMPETENZE NELLA SCRITTURA CREATIVA; COMPRENDERE ED USARE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI COMPETENZE ATTESE: SVILUPPARE LA CREATIVITA' E SAPERLA USARE NELLA REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO ORIGINALE; SVILUPPARE ABILITA' TECNICO-PRATICHE SFRUTTABILI IN AMBITO LAVORATIVO.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **L'ITALIANO PER TUTTI**

Progetto di prima alfabetizzazione per alunni stranieri

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Obiettivi per il livello di prima alfabetizzazione: Ascoltare • eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica anche con l'ausilio di immagini; • comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana. Parlare • esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari; • descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica; • raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente. Leggere • conoscere l'alfabeto italiano; • riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre; • riconoscere la corrispondenza grafema-fonema; • leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi; • leggere e comprendere brevi e semplici frasi; • associare parole e immagini; •

associare vignette e semplici didascalie; • rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali; • comprendere il significato globale di un testo breve e semplice; • evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali); • rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve e semplice.

COMPETENZE ATTESE: Per gli alunni destinatari del progetto si tende a favorire: • l'inserimento attivo e graduale nella nuova realtà scolastica ed extrascolastica; • la capacità di esprimere i propri bisogni e vissuti quotidiani; • l'acquisizione della lettura e della scrittura; • l'appropriazione del nuovo sistema linguistico senza traumi e nel rispetto delle diversità; • l'apprendimento della lingua italiana e l'acquisizione dell'autonomia linguistica per studiare e per l'esercizio attivo della cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ LIFE SKILLS

Le nuove concezioni psicopedagogiche ritengono particolarmente importante che il corretto sviluppo dell'individuo dipenda dal giusto equilibrio tra le competenze emotive e cognitive, Reuven Feuerstein, ritiene che i fattori affettivi influenzino l'acquisizione e l'utilizzo delle strutture cognitive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivo generale la promozione dello sviluppo di abilità socio-relazionali e il contrasto di comportamenti non inclusivi, attraverso un percorso formativo mirato e articolato in attività laboratoriali tematiche ed esperienziali, al potenziamento e allo sviluppo di competenze personali e pro-sociali. COMPETENZE ATTESE: □ Una maggiore consapevolezza nell'utilizzo di forme di comunicazioni alternative al linguaggio orale e scritto, come valore aggiunto per lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità personale e sociale. □ Un maggiore esercizio di competenze composite, attraverso l'applicazione di conoscenze e abilità, favorendo esperienze di apprendimento significativo generalizzabili alla realtà sociale di riferimento. □ Potenziamento dell'apprendimento attraverso l'uso dei canali visivi

verbali e non verbali, auditivi e cinestesici, al fine di stimolare modalità di elaborazione delle informazioni preferenziali e plurime. □ Sviluppo delle capacità comunicative e relazionali. □ Potenziamento delle “Skills for life” (consapevolezza, gestione delle risorse, gestione delle emozioni, gestione dello stress, senso critico, presa di decisione, problem solving, creatività, comunicazione efficace, empatia, abilità delle relazioni interpersonali), promuovendo il sostegno più adeguato rispetto agli specifici bisogni degli allievi del gruppo classe, possibilmente anche attraverso il pieno coinvolgimento del team docenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **UN'ALTRA MUSICA**

“Un'altra musica” Il progetto è così denominato perché presenta canali alternativi alla didattica tradizionale per rispondere ai bisogni educativi rilevati presso il nostro istituto. Il progetto, attraverso attività laboratoriali e di utilità sociale in orario curriculare, mira al coinvolgimento di alunni che non riescono a inserirsi nelle tradizionali attività didattiche con conseguenti ripercussioni negative sul comportamento, sul clima della classe e sulla possibilità di svolgere regolarmente lezione con gli alunni più volenterosi. Il progetto prevede la possibilità di realizzare i seguenti laboratori: biodanza suono percussioni Decorazione/creazione di manufatti in legno e/o terracotta giocoleria attività di utilità sociale con enti già operanti sul territorio si opereranno collegamenti e approfondimenti con argomenti oggetto di studio lavorando principalmente su aspetti legati ad abilità personali: motivazione, capacità relazionale, rispetto delle regole, scoperta e valorizzazione delle potenzialità nascoste.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Potenziare le capacità di espressione del sé attraverso i differenti canali proposti Sviluppare la creatività. Scoprire e valorizzare potenzialità nascoste.

Comunicare e manifestare immagine positiva di se stessi agli altri Riconoscere le proprie emozioni e imparare a gestirle Esprimere le proprie emozioni attraverso canali verbali e non verbali Svolgere attività costruttive piacevoli e gratificanti Esprimere sentimenti ed emozioni attraverso creazioni manuali Partecipare volentieri alle attività proposte rispettando le regole Gestire il proprio incarico nei lavori di gruppo, lavorando in sintonia con i compagni Imparare a riflettere e a confrontarsi con gli altri Imparare ad ascoltare l'altro Usare in maniera corretta e responsabile gli spazi Allungare tempi di attenzione e concentrazione Migliorare la metodologia di studio e di memorizzazione. Rinforzare conoscenze nelle varie discipline attuando dei collegamenti con attività svolte **COMPETENZE ATTESE:** Favorendo una percezione positiva del sé grazie alla scoperta e valorizzazione delle proprie potenzialità, le attività proposte potrebbero avere ricadute molto positive sui tempi di attenzione e concentrazione, sul clima della classe, sulla motivazione e sugli apprendimenti di ogni singolo alunno nonché contribuire all'adozione di comportamenti corretti e costruttivi all'insegna del **RISPETTO DI SE STESSI E DEGLI ALTRI** all'interno del contesto scolastico e nella società. A lungo termine, il progetto Un'altra musica potrebbe essere utilizzato per migliorare il processo di **INCLUSIONE** di tutti gli alunni con forte disagio socioculturale e rallentare fenomeni di **DISPERSIONE SCOLASTICA**.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CONTINUITA' INFANZIA: "AMICO BOSCO"

Il progetto si pone come obiettivo il rispetto dell'ambiente per salvaguardare il nostro futuro. Già nell'antichità più remota si manifestava l'amore per gli alberi, per il bosco. Oggi l'uomo rischia di perdere questo "amore" verso il bosco, verso la natura e i danni si possono vedere: disboscamenti, devastazioni che rompono gli equilibri della natura, a volte anche in modo irreversibile. Ecco perché è importante che fin da piccolo il bambino sia sensibilizzato ad avere cura e rispetto per l'ambiente e le sue risorse, bene prezioso e comune a tutti noi. Per far questo è necessario che il bambino incontri la natura in modo significativo e sotto diversi aspetti: cognitivo, sensoriale-percettivo, emotivo ed estetico. Rispetto quindi inteso come conoscenza, come curiosità, ricerca e interesse verso la natura per favorirne l'equilibrio e la sopravvivenza: solo così potremo garantire il futuro dell'uomo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici di apprendimento Favorire nei bambini le capacità di rispetto nei confronti dell'ambiente Sviluppare una coscienza ecologica Provocare interesse e piacere verso la natura Avviare alla comprensione dei fenomeni naturali Far maturare il senso di responsabilità e cura per l'ambiente Cogliere le relazioni, i cambiamenti, le evoluzioni e le leggi della natura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

DESTINATARI :

- Studenti per una didattica costruttiva e collaborativa
- Docenti per un confronto e uso continuo su innovazione, metodologie e strumenti del web 2.0
- Dirigente Scolastico per avere una visione complessiva a medio e lungo termine del progetto e mantenerlo all'interno del PNSD
- DSGA per essere consapevole dei

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- percorsi di spesa sia per il personale sia per i device tecnologici
- Personale ATA per una piena partecipazione e collaborazione al progetto

RISULTATI ATTESI :progettare nuovi setting di apprendimento e ripensare l'attività didattica, attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici, creando una alternativa efficace al modello di istruzione tradizionale, combinando gioco e apprendimento, integrando il mondo reale con quello virtuale e producendo un impatto positivo non solo sui risultati di apprendimento ma anche sulla evoluzione dei servizi educativi rendendoli più efficaci ed efficienti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari : docenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Risultati attesi sviluppare e consolidare le competenze sulle nuove metodologie tecnologiche, attraverso progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PTOF che prevedono l'implementazione delle tecnologie e delle soluzioni digitali nella didattica quotidiana.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA ETNEA, 133 - CTAA8AH01B

VIA AUTERI - CTAA8AH02C

VIA MARCHESE DI CASALOTTO - CTAA8AH03D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita. Gli insegnanti, per i processi valutativi degli alunni, fanno riferimento a griglie di osservazione per fasce di età e alla verifica globale del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai Campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono basati su griglie di valutazione nelle quali sono esplicitati gli indicatori

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VESPUCCI - CAPUANA PIRANDELLO - CTMM8AH01G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, per rispondere alla sua funzione, si articola in tre momenti basilari: la valutazione diagnostica o iniziale, quella formativa o in itinere e quella sommativa o finale.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti i docenti contitolari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA MARCHESE DI CASALOTTO - CTEE8AH01L

I.C. CAPUANA - CTEE8AH02N

I.C. A. VESPUCCI - VIA AUTERI - CTEE8AH03P

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, per rispondere alla sua funzione, si articola in tre momenti basilari: la valutazione diagnostica o iniziale, quella formativa o in itinere e quella sommativa o finale.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in

sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Link di collegamento per valutazione alla primaria:

www.icvespucci.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/VALUTAZIONE-SCUOLA-PRIMARIA-.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività d'inclusione degli studenti con disabilità; tali attività sono curate dai docenti specializzati anche se non manca in alcuni casi la collaborazione con gli insegnanti curricolari. Le metodologie didattiche utilizzate in generale favoriscono l'inclusione e la partecipazione degli alunni con difficoltà. La scuola si prende cura di tutti gli alunni essendo ben cosciente che ogni persona è portatrice di unicità da accogliere e valorizzare. Riguardo all'accoglienza degli stranieri la nostra scuola è "multietnica" per definizione in quanto per collocazione accoglie studenti di varia nazionalità, per tanto vi è un naturale approccio con le differenze viste e vissute semplicemente come dato costitutivo del contesto. L'integrazione, il rispetto della diversità e lo scambio di sguardi sulle realtà fanno parte del nostro modo di lavorare. Per favorire l'accoglienza e l'integrazione alla comunità cinese, ad esempio, la scuola ha dato i locali in convenzione il pomeriggio per lezioni di lingua cinese. Attività molto partecipate e belle che favoriscono integrazione e valorizzazione delle diversità sono rappresentate dall'orchestra e dal coro d'istituto.

Punti di debolezza

Punto di debolezza è la modesta partecipazione degli insegnanti curricolari alla formulazione dei P.E.I. e la poca documentazione pedagogica riguardante

l'attivazione di percorsi adeguatamente strutturati per gli alunni con B.E.S.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento fanno riferimento agli studenti con background familiare e sociale multiproblematico, agli alunni stranieri con problemi linguistici e di integrazione, agli alunni disabili, a quelli DSA o con problemi comportamentali. Gli interventi realizzati a favore di questi studenti riguardano la progettazione di moduli per il recupero delle competenze (sia alla primaria che alla secondaria si lavora nelle classi per fasce di abilità), alla primaria sono previste anche attività per classi aperte e giornate dedicate al recupero. Altra modalità di attenzione agli studenti è dettata dalla progettazione di moduli di potenziamento (questi soprattutto attuati con progetti svolti in orario curricolare e, alla secondaria, anche extracurricolare). In particolare molto seguiti e di successo formativo ampio il progetto "coro" e "orchestra" d'istituto. Tali interventi di potenziamento sono efficaci e motivanti nei confronti degli alunni con spiccate attitudini musicali. Rispetto al recupero degli studenti con difficoltà nel lavoro d'aula gli interventi maggiormente effettuati sono relativi alla semplificazione delle attività, all'uso del tutoring e del lavoro cooperativo.

Punti di debolezza

Occorre migliorare le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Occorre, altresì, migliorare la gestione delle attività di inclusione, creando gruppi di lavoro: i BES e un GLIP. Rispetto all'eventuale presenza di alunni con D.S.A si rende necessaria l'applicazione di strumenti compensativi e dispensativi adeguati al loro percorso formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei PEI degli alunni portatori di handicap deve tenere in considerazione i seguenti punti fondamentali: 1) i punti di forza e di debolezza dell'alunno che (interessi, hobby, gusti, capacità particolari, incapacità, cose sgradite...) 2) gli strumenti utilizzati per l'osservazione (griglie, videoregistrazioni, diario di bordo...) 3) gli obiettivi generali concordati con la famiglia, gli operatori sanitari, il comune 4) gli obiettivi didattici per ogni insegnamento tenendo conto del punto di partenza di ogni alunno, 5) si individuano le barriere da rimuovere, i facilitatori e le strategie da attivare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Equipe multidisciplinare composta dal consiglio di classe, genitori dell'alunno, psicologo evolutivo DELL'ASL di competenza territoriale, eventuale operatore socio sanitario del comune.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie possono e devono partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative attraverso gli incontri scuola-famiglia e attraverso i loro rappresentanti del gruppo GLL.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLL

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche saranno diversificate coerentemente con il tipo di disabilità o svantaggio, adottando tutte le misure compensative e dispensative ritenute necessarie, in particolare l'utilizzo di maggior tempi di esecuzione o di strumenti compensativi (tavola pitagorica, tabelle, schemi) Per gli alunni DSA la valutazione terrà conto sia delle caratteristiche personali del disturbo dell'alunno, sia del punto di partenza e dei risultati conseguiti, premiando i progressi e l'impegno. I docenti adotteranno modalità valutative che consentano all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, garantendo condizioni ottimali relativamente ai tempi e alle modalità di strutturazione delle prove, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In particolare viene curato con appositi incontri il passaggio d'informazioni tra ordini diversi per gli alunni in situazione di handicap, DSA, BES certificati e non. Verrà data particolare attenzione anche ai problemi di svantaggio economico per attuare, se necessario, forme di aiuto per l'acquisto di materiale didattico

❖ APPROFONDIMENTO

L'I.C. Vespucci Capuana Pirandello di Catania, da sempre attento alle necessità e alle diversità di ciascun individuo,

si prefigge, attraverso la costituzione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione),

di creare percorsi favorevoli che orientino la progettualità didattica a fini inclusivi, valorizzando le diverse capacità e tenendo conto dei limiti e delle potenzialità di ciascun alunno.

L'attività di progettualità tenderà inoltre a favorire la costruzione di un setting di apprendimento positivo, cooperativo ed inclusivo, rendendo l'alunno protagonista del proprio apprendimento attraverso l'utilizzo e la modulazione di strategie personalizzate al fine di poter favorire la crescita personale educativo-didattica di ciascun alunno secondo ritmi e modalità idonee e più confacenti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 e riconfermato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" - a prescindere se in aula o a casa - e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

ALLEGATI:

link sito vespucci.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Collaboratore I° Vicario Collaborazione con il DS. in materia di organizzazione scolastica, attività didattico-educative e progettuali Sostituzione del DS. in attività di rappresentanza e nella presidenza degli OO.CC.in caso di assenza del DS. Collaborazione Uffici di Segreteria e personale ATA Collaboratore II° Collaborazione con il DS.e il docente collaboratore Vicario in materia di organizzazione scolastica, attività didattico-educative e progettuali, nonché responsabile di plesso: Coordinamento dei problemi interni al plesso e all'istituto, organizzazione e gestione degli spazi. Divulgazione delle Circolari. Sostituzione del I° Collaboratore del Ds in caso di assenza o impedimento.</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Collaboratori del DS: 2 unità Responsabile di plesso: 3 unità Funzioni strumentali 4 Aree: 5 unità Referente infanzia: 1 Referente primaria:1 Referenti secondaria: 2</p>	<p>12</p>



Funzione strumentale	AREA 1-Gestione dell'offerta formativa, continuità curriculare, regolamento d'istituto Coordinamento e monitoraggio dei progetti curricolari. Revisione del curricolo verticale Coordinamento e gestione della continuità curriculare ed organizzativa nei tre ordini di scuola. AREA 2 -Formazione del personale scolastico e orientamento alunni AREA 3-Prevenzione e recupero del disagio e della dispersione scolastica Coordinamento Scuola-Famiglia-Territorio- Osservatorio d'Area per la dispersione scolastica Predisposizione di tabulati, digitazione e registrazione assenze con segnalazione ai Servizi Sociali Verifica dell'andamento dell'obbligo scolastico attraverso i Consigli di classe/interclasse. AREA 4 - Collaborazione enti locali ed associazioni per l'ampliamento dell'offerta formativa	4
Responsabile di plesso	Collaborazione con il Ds, docenti I° e II° Collaboratore Coordinamento dei problemi interni al plesso e all'istituto, organizzazione e gestione degli spazi.	3
Animatore digitale	Cura della formazione interna in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell' istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica	1



RSPP	Collaborazione aggiornamento DVR; coordinamento prove di evacuazione; individuazione addetti alla sicurezza; contatti con gli enti preposti; cura della formazione del personale; predisposizione segnaletica all'interno degli edifici	1
Coordinamento H	Collaborazione con l'ufficio di segreteria nella predisposizione della documentazione di riferimento. Partecipazione agli incontri con l'Equipe multidisciplinare e coinvolgimento dei genitori degli alunni diversamente abili	2
RESPONSABILE LABORATORI DI INFORMATICA E STRUMENTI DIGITALI	Rilevazione e segnalazione di eventuali disfunzioni Assistenza tecnica e collaborazione durante la somministrazione delle prove INVALSI	1
Responsabile INVALSI	Gestione delle prove INVALSI in collaborazione con l'ufficio di segreteria; organizzazione assistenza e turnazione prove CBT delle classi terze; organizzazione personale docente e tabulazione dati, controllo e invio delle maschere all'INVALSI	1
Coordinatore gruppo operativo GLI	Coordinamento gruppo GLI per: elaborazione PAI , predisposizione griglia di rilevazione degli alunni con BES per ogni ordine; cura degli incontri di formazione con specialisti del settore	1
Facilitatore pratiche amministrative	Supporto alla segreteria didattica; cura dei social della scuola per favorire la circolazione delle informazioni	1
Referente alla salute	Cura dei rapporti con l'ASL, la Medicina scolastica, il Comune. Organizzazione di attività all'interno della scuola	1



Comitato di valutazione	Componente docenti 3 (2 componenti eletti dal collegio docenti 1 componenti eletto dal consiglio di istituto) Componente genitori 2 (eletti dal consiglio di istituto)	5
Referente attività sportive	Coordinamento Centro Sportivo Studentesco	2
Coordinatori Consigli di classe e di sezione	Coordinamento didattico-organizzativo della classe: Rapporti con le famiglie; Coordinamento valutazione on-line primaria e secondaria	15
Referente Bullismo e cyberbullismo	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo all'interno dell'istituto scolastico.	1
Referente strumento musicale	Si occupa di coordinare le attività dei docenti di strumento musicale e d'integrare le stesse all'interno dell'indirizzo ordinario	1
Referente Covid	La funzione principale del referente è quello di fare da interfaccia tra il plesso scolastico e il DdP o Dipartimento di Prevenzione, comunicando tempestivamente con quest'ultimo al verificarsi di un elevato numero di assenze improvvise di alunni o di insegnanti all'interno di una classe.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	2 docenti per Progetti 1 docente Monitoraggio	3



	<p>dispersione scolastica Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>progetto di arte Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Attività di sostegno Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati.
Ufficio protocollo	Gestione del Protocollo e degli affari generali, gestione delle assenze di tutto il personale scolastico: 1 unità
Ufficio per la didattica	Gestione del settore alunni: 2 unità

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per il personale	Settore personale : 2 unità
--------------------------	-----------------------------

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ CONVENZIONE CON ODA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività riabilitativa
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	concessione ad uso gratuito di aule e servizi igienici

❖ CONVENZIONE UNIKORE-ENNA - CONVENZIONE UNIVERSITÀ STUDI DI CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università



❖ CONVENZIONE UNIKORE-ENNA - CONVENZIONE UNIVERSITÀ STUDI DI CATANIA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Attività di tirocinio per studenti iscritti alla facoltà di Scienze della Formazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ MOTIVARE AD APPRENDERE

CORSO DI FORMAZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre il fenomeno della frequenza saltuaria, dell'abbandono scolastico e dell'evasione. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sensibilizzare ulteriormente i genitori della scuola primaria sul valore formativo delle prove standardizzate nazionali
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NELLA SCUOLA



Incontri di formazione sulle strategie didattico-educative da adottare a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODING E APPRENDIMENTO CREATIVO

Corso di formazione per educare i più piccoli al pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRUMENTI DIGITALI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA CURRICOLARE

Il corso, rivolto ai docenti, è legato a quanto indicato nel PNSD in merito alle TIC con l'obiettivo di preparare gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante evoluzione grazie a sempre nuove e varie tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Animatore Digitale

❖ CITTADINANZA ATTIVA

Corsi di formazione per i docenti per sviluppare e consolidare negli alunni comportamenti relazionali positivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AUTOAGGIORNAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ AUTOAGGIORNAMENTO 2

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola